

ci della predetta associazione, la quale ha deliberato alcune modifiche dello Statuto ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460, nella forma consentita dall'art.5 del decreto stesso.-----

Indi la costituita, dichiarandomi di agire nell'interesse della medesima associazione, espressamente a ciò autorizzata e quindi delegata con la predetta delibera del giorno 26 giugno 1998, che in esemplare consegnatomi dalla comparsente si allega al presente verbale sotto la lettera "A", mi presenta lo Statuto della associazione "Istituto per l'istruzione slovena - Zavod za slovensko izobraževanje", nel testo modificato con la sopradetta delibera e mi richiede di depositare il documento suddetto nei miei atti notarili.-----

A ciò aderendo io notaio ricevo detto Statuto che consiste in sette (7) fogli di carta bianca non lineata, ognuno composto di due facciate, dattiloscritti su ciascuna facciata e precisamente sulle prime tredici (13) pagine per numero ventiquattro (24) righe e sulla quattordicesima e ultima pagina per numero nove (9) righe: firmato solo in calce dal Presidente dell'Associazione signor Paolo Petricig, come la comparsente mi dichiara.-----

Lo scritto non presenta postille, abrasioni, cancellature o altri vizi di sorta visibili: lo stesso viene allegato sotto la lettera "B" al presente verbale col quale verrà sottoposto alla formalità di registrazione.-----





Nel corso dell'assemblea ordinaria svoltasi il 30 aprile scorso le modifiche statutarie sono già state approvate all'unanimità dai presenti pertanto ai presenti viene consegnata la fotocopia dello statuto con le modifiche; non si reputa necessaria un'altra lettura dello statuto che viene messo ai voti.

Lo statuto viene approvato all'unanimità dai presenti.

A conclusione l'assemblea delega disgiuntamente il presidente o il segretario a depositare lo statuto presso uno studio notarile per il deposito dei documenti.



Non essendoci altro all'odg, la seduta viene tolta alle ore 20.00

Il presidente
Paolo Petricig

Paolo Petricig



il segretario:

Marina Cernetig
Marina Cernetig

Marina Cernetig



quadri in collegamento con le Università di Udine, Trieste e Lubiana,

- curare l'orientamento professionale ed indirizzo al lavoro dei giovani,
- organizzare iniziative per ragazzi scolastiche, para-scolastiche ed extrascolastiche; soggiorni invernali ed estivi, colonie e campeggi anche fuori dal territorio; mensë ed attività convittuali come servizio a favore dei soci senza corrispettivo specifico;
- raccogliere, conservare e diffondere studi e pubblicazioni di carattere pedagogico-didattico, audiovisivi ed ogni altra documentazione ritenuta opportuna,
- elaborare e diffondere opportuni sussidi didattici, pubblicazioni ed audiovisivi,
- curare il collegamento con le associazioni culturali, con gli enti locali, le amministrazioni della Regione, della Provincia e dello Stato, con gli Istituti scolastici ed universitari e con gli organi collegiali delle scuole,
- organizzare occasionalmente raccolte pubbliche di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore in conomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione,
- perseguire finalità di solidarietà nel settore dell'istruzione.



attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e delibere adottate dagli organi dell'Istituto.

L'accoglimento dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. Al rilascio della tessera sociale, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

Art. 5bis - Diritti e doveri dei soci individuali

La qualità di socio individuale da diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- a partecipare alle assemblee, esprimendo il proprio voto anche in ordine alla approvazione e modifica delle norme e dello statuto e di eventuali regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- essere eletti negli organi dell'associazione;
- utilizzare i servizi offerti dall'associazione.

I soci individuali sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale all'atto dell'iscrizione ed a regolare annualmente la quota sociale;
- all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle delibere approvate dagli organi sociali.

Casi di esclusione di soci individuali

La qualità di socio individuale si perde per:

- dimissioni;
- mancato rinnovo della tessera associativa;



direttivi dell'associazione;

- essere eletti negli organi dell'associazione;
- utilizzare i servizi offerti dall'associazione.

I soci collettivi sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale all'atto dell'iscrizione ed a regolare annualmente la quota sociale;
- all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle delibere approvate dagli organi sociali.
- a essere dotati di statuto autonomo compatibile con quello dell'Istituto.

Casi di esclusione di socio collettivo

La qualità di socio collettivo si perde per mancato rinnovo della tessera associativa;

- rifiuto motivato del rinnovo della tessera associativa da parte degli organi direttivi dell'Istituto;
- scioglimento ed altre cause che comportino la perdita della capacità giuridica;
- perdita della qualità di socio collettivo;
- esclusione, che potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri qualora venga constatato:
- mancato pagamento della quota sociale;
- mancata ottemperanza alla finalità ed alle disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti interni e delle



dei presenti.

Art. 8 - L'assemblea dei soci, composta dalle singole persone e dai rappresentanti di enti ed istituzioni associate nella misura di uno per ogni ente, è convocata dal presidente che ne constata la regolarità.

Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno per i seguenti adempimenti:

- a - approvazione del piano annuale di attività;
- b - approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.
- c - elezione degli organi sociali;
- d - discutere ed approvare le relazioni del presidente, del direttore;
- e - formulare proposte sullo sviluppo dell'Istituto ed approvare i piani poliennali.

Il Presidente convoca l'Assemblea in seduta straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno per il controllo e la ratifica degli atti pertinenti l'attività dell'Istituto.

L'assemblea potrà inoltre essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci a norma dell'art. 20 del Codice Civile.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di metà più uno dei soci ed il voto favorevole di due terzi dei presenti. La seconda convocazione può aver luogo mezz'ora



finalità associative;

d - verifica ed approva periodicamente la realizzazione dei piani e l'attività dell'Ufficio per l'istruzione slovena;

e - individua le linee di sviluppo dell'Istituto e cura i contatti con enti, istituzioni e organizzazioni;

f - approva l'assunzione del personale e l'acquisto di materiali ed attrezzature.

La carica di membro del Consiglio decade automaticamente dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

In caso di dimissioni, decesso o decadimento di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti.

Art. 10 - Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo in seduta ordinaria e rimane in carica per tre anni. Convoca e presiede le assemblee ordinarie e straordinarie ed il Consiglio Direttivo.

Il Presidente rappresenta l'Istituto di fronte a terzi e ne è il responsabile legale. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente.

Art. 11 - I Revisori dei conti, in numero di tre, vengono eletti dall'Assemblea ogni tre anni, salvo diverse disposizioni di legge in merito. Controllano l'amministrazione, vigilano sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sulla



stituto e dell'Ufficio;

e - curare i registri contabili e quelli relativi al personale dipendente ed adempiere agli obblighi previdenziali e di legge.

Art. 14 - L'Ufficio per l'istruzione slovena è un organo tecnico dell'Istituto e come tale assolve alle funzioni amministrative, contabili, previdenziali e di legge. E' costituito dal Presidente, dal Direttore, dal Segretario e da collaboratori di varia formazione professionale, nominati per situazioni contingenti, di volta in volta dal Consiglio Direttivo. Responsabile dell'Ufficio è il Direttore.

Art. 15 - Il personale dell'Istituto sarà assunto, con delibera del Consiglio Direttivo, secondo le modalità e gli adempimenti salariali e previdenziali di legge.

Art. 16 - Il patrimonio dell'Istituto è costituito da:

- a - attrezzature, arredi, biblioteche, ecc.;
- b - altri cespiti atti a realizzare le finalità dell'Istituto.

Le entrate sono costituite da:

- a - dalle quote sociali o contributi associativi che sono intrasmissibili e non rivalutabili;
- b - dai proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale;



attivo verrà devoluto ad altro ente o associazione slovena con finalità analoghe e precisamente:

- alle biblioteche comunali e scolastiche per la parte riguardante il fondo libri e pubblicazioni,
- alle direzioni didattiche e alle scuole medie del territorio per la parte riguardante il materiale didattico,
- alle organizzazioni sostenitrici per i rimanenti beni.

Art. 18 - Per quanto non specificato nel presente statuto si ritengono valide le disposizioni di legge,

bar 2 sitting

Copia conforme all'originale firmato nei modi di legge
COMPOSTA DI DIECI.....FOGLI CHE SI RILASCIANO PER *conferma*
Circolo del Friuli il 25 settembre 1998

Green



Mania Anetip